

Atto Costitutivo

Il **2 settembre 2016** in Vignola Via Caselline 289 si sono riuniti i signori (indicare l'elenco dei nomi dei soci promotori con relativo luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale):

LAURA ZOLLET NATA A BELLUNO , IL 22-10-1976 RESIDENTE IN VIA CORNDAURA 3, 41058 VIGNOLA (MO) C.F. ZLLLRA76R62A757I

ANETTA LAGOWSKA NATA IN POLONIA IL 12-08-1969 RESIDENTE IN VIA AGNINI 369, 41058 VIGNOLA C.F. LGWNTT69M52Z127S

ALESSIA CRUCIANELLI NATA A MODENA IL 18-05-1995 RESIDENTE IN VIA G. GRILLENZONI 5, 41018 SAN CESARIO SUL PANARO (MO) C.F. CRCLSS95E58F257D

FEDERICA ANDREA GIOFFRE' NATA A MODENA IL 11-06-1997 RESIDENTE IN VIAAGNINI 369, 41058 VIGNOLA (MO) C.F. GFFFRC97H51F257A

ERIKA BENEVENTI NATA A PAVULLO IL 27-11-1972 RESIDENTE IN VIA PIETRO GIARDINI 67 LAMA MOCOGNO (MO) CF BNVRKE72S67G393Z

VALERIA BOCO NATA A BELLUNO IL 08-08-1946 RESIDENTE IN VIALE STAZIONE 17, 32035 S C. F BCOVLR46M48A757U

per costituire un Circolo sportivo dilettantistico/ Società Sportiva senza finalità di lucro.

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig.ra Laura Zollet che a sua volta propone Segretario la Sig.ra Anetta Lagowska le quali accettano.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del Circolo/Società Sportiva, ne legge lo Statuto che dopo ampia discussione, viene posto a votazione e approvato all'unanimità . Lo Statuto, conforme alle vigenti prescrizioni legislative, stabilisce che l'adesione al Circolo/Società Sportiva e' libera, che le cariche sociali sono elette su base democratica e che e' assolutamente escluso ogni scopo di lucro. Il Presidente prosegue con la lettura dello statuto del C.S.I. (Centro Sportivo italiano) con sede in Roma, via della Conciliazione 1, illustrandone finalità e organizzazione e chiarendone la natura di Ente di promozione dello sport di base, nonché di associazione le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero degli Interni e di associazione di promozione sociale iscritta nel relativo registro nazionale di cui alla legge 383/2000. Propone, quindi, l'associazione del Circolo/Società Sportiva al C.S.I.. La proposta viene approvata all'unanimità. I presenti decidono inoltre che il Circolo/Società Sportiva venga denominato: **ANTRATTO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA con sede in Via Caselline 289 , 41058 Vignola MO** e provvedono alla nomina degli organi provvisori del Circolo/Società Sportiva nelle persone di (numero dispari):

Presidente	<u>LAURA ZOLLET</u>
Vicepresidente	<u>ANETTA LAGOWSKA</u>
Segretario	<u>ALESSIA CRUCIANELLI</u>

Null'altro essendo su cui deliberare il Presidente scioglie l'assemblea alle ore 21,15

Il Presidente Laura Zollet

Il Segretario Crucianelli Alessia

(seguono le firme degli altri soci promotori)

Anetta Lagowska Federica Gioffre'



Federica Gioffre'
Anetta Lagowska
Valeria Boco
Laura Zollet

STATUTO
ANTRATTO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Via CASELLINE n. 289 , 41058 VIGNOLA(MO)

Art. 1) È costituita l'associazione sportiva dilettantistica senza fine di lucro denominata:
"ANTRATTO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA".

Art. 2) L'Associazione ha sede in VIGNOLA , CAP 41058, Via CASELLINE n. 289

Art. 3) L'associazione pratica, in via principale, l'insegnamento dell'arte della danza. Organizza attività didattiche con finalità educative, quali momento di crescita psico fisica ed etica dell'individuo. Finalità principale è quella di promuovere l'arte della danza in tutte le sue forme ed espressioni, evidenziandone gli aspetti educativi ed artistici. Opera per una visione globale dell'individuo, nella ricerca costante dell'equilibrio fisico spirituale, attraverso la diffusione della cultura della danza e delle attività motorie ad essa connesse.

Art. 4) L'Associazione non persegue scopi di lucro e non procede, in nessun caso, alla divisione degli utili tra gli associati, nemmeno in forma indiretta. Essa non discrimina in base sesso, alla religione, alla razza, alle condizioni socio-economiche e si ispira e conforma ai principi dell'associazionismo di promozione sociale di cui alla legge 383/2000.

Art. 5) Finalità dell'associazione è la proposta costante della danza e delle attività artistico motorie ed espressive ad essa connesse come lo yoga e l'insegnamento della recitazione ed altro. Si rivolge alle persone di ogni censo, età, razza, appartenenza etnica o religiosa. L'associazione ha finalità pedagogiche ed educative e si impegna a promuovere e diffondere la cultura della danza in ogni sua forma ed espressione. A tale scopo l'associazione promuove, organizza e gestisce, in proprio o in collaborazione con altri soggetti privati o pubblici, corsi, stage, manifestazioni di attività motorie che abbiano intento educativo, culturale e artistico; organizza e partecipa a festival, rassegne, concorsi, conferenze e manifestazioni di attività che abbiano intento educativo, culturale e di spettacolo; crea collaborazioni con le scuole.

Art. 6) Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto.

Art. 7) L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio. Non è ammessa la costituzione del vincolo associativo a tempo determinato.

Art. 8) Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa. I soci maggiorenni esercitano personalmente il diritto di voto nelle assemblee, i soci minorenni votano attraverso coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela.

Art. 9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'associazione e di corrispondere le quote associative. Non è ammessa la trasferibilità delle quote e dei relativi diritti.

Art. 10) La qualità di socio si perde per dimissioni, espulsione, morosità. Il socio può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'associazione. La morosità e l'espulsione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il socio interessato. Contro i citati provvedimenti il socio può presentare ricorso al Circolo/Società Sportiva CSI di appartenenza e, in ultima istanza, al Collegio dei Probiviri. I ricorsi devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Cecilia M...
Federica G...
Anita L...
Caterina S...
Laura T...



Art. 11) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'associazione.

Art. 12) Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art. 13) Gli organi dell'associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 14) La quota o il contributo associativo versato dal socio non è trasmissibile (ad eccezione del trasferimento a causa di morte) e non è rivalutabile.

Art. 15) L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei soci purché in regola con i versamenti delle quote associative.

Art. 16) La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 7 giorni prima della data della riunione ed è convocata con criteri e idonee forme di pubblicità (posta ordinaria e tutte le forme telematiche quali email, sms, facebook, twitter etc) nonché tramite l'affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 17) Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative. Non sono ammesse deleghe. A ciascun socio spetta un solo voto.

Art. 18) L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno 24 ore.

Art. 19) L'Assemblea ordinaria dei soci approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo con elezioni che si tengono ogni 5 anni, fissandone il numero dei componenti che non potranno essere meno di 3 e più di 7, elegge i sostituti dei membri del consiglio direttivo eventualmente dimissionari, delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art. 20) L'Assemblea straordinaria che delibera sulle modifiche statutarie è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% dei soci e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza di essi. Per lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori l'Assemblea straordinaria delibera in prima e seconda convocazione con la presenza del 50% dei soci e con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere almeno 24 ore.

Art. 21) Per favorire la partecipazione del massimo numero di soci alle delibere assembleari, sia ordinarie che straordinarie, è previsto che queste possono essere assunte anche in forma non collegiale mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto e personalmente da ogni avente diritto al voto. In tale caso, nella convocazione dovrà essere chiarito specificamente che la delibera si terrà in forma non collegiale e ad ogni avente diritto al voto dovrà essere consegnato l'elenco delle deliberazioni che si intende assumere con possibilità di fornire o negare il consenso alle medesime. I *quorum* costitutivi e deliberativi per

Laura Tollet Calcia Boco Anthea Longobardi Federica Ghisla Bruni... Doi. ... Ar. 11

l'assunzione delle delibere ordinarie e straordinarie in forma non collegiale sono i medesimi previsti rispettivamente per le assemblee collegiali ordinarie e straordinarie.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'associazione ed è eletto, insieme al presidente, dall'Assemblea ogni 5 anni. Esso è composto da un minimo di 3 membri a un massimo di 7 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più vice Presidenti, un segretario. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'associazione sportiva dilettantistica, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo. Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Art. 23) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'associazione;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'associazione;
- la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di Aprile di ogni anno, del rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente unitamente al bilancio preventivo dell'anno successivo;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei regolamenti amministrativi e le proposte di modifica dello statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- la delibera sull'ammissione di nuovi soci;
- la facoltà di stabilire sedi decentrate dell'associazione sia sul territorio nazionale sia in ambito comunitario che estero secondo le norme e i principi che saranno determinati con apposito regolamento
- ogni ulteriore funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 24) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

Art. 25) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'associazione. È eletto dall'assemblea dei soci, insieme ai membri del consiglio direttivo, ogni 5 anni. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 26) Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 27) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare le spese verificandone la regolarità. Il Segretario provvede, altresì, a dare idonea pubblicità alle deliberazioni assunte dall'Assemblea e/o dal Consiglio Direttivo, tramite affissione nella bacheca della sede dell'Associazione e/o

Laura Zollet
Carlo Bosco
Anche Longobardi
Federico Golini
Cucinieri
Domenico Albanese

tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, ivi comprese le deliberazioni con le quali viene approvato il bilancio o il rendiconto.

Art. 28) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Art. 29) E' fatto divieto agli amministratori della A.S.D. "ANTRATTO" ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportive.

Art. 30) Il fondo comune dell'Associazione sportiva dilettantistica è costituito dalle quote di iscrizione e dai corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci, da eventuali entrate di carattere commerciale, da eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici e da eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'associazione sportiva dilettantistica o ad esso pervenuti a qualsiasi titolo.

Art. 31) Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali.

Art. 32) L'anno associativo va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e coincide con l'anno solare. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo o un rendiconto da sottoporre, unitamente al preventivo, all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno associativo.

Art. 33) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ai fini sportivi ai sensi dell'art. 90 L. 289/2002 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 34) Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali, di associazioni senza finalità di lucro e per quanto compatibili alle norme del Codice Civile.

Il presente statuto è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 2 Settembre 2016

Il Presidente dell'Assemblea

Luca Follet

Il Segretario dell'Assemblea

Cuciarone Alessio



Luca Follet
Cuciarone Alessio
Anella Lovascho
Federica Maria Prizzini
Federica
Federica
Federica

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena
Sec. Stacc. di Pavullo n/F

Registrato il 9 SET 2016.

N° 5388 Atti Privati Serie 3

€ 200,00 (Duecento/00)

(*)Firma su delega del Direttore Provinciale
Dott. Lorenzo Trabucco

Per il Responsabile della Sezione
Staccata di Pavullo n/F.
Piccolo Dott. Vincenzo



L'ADDETTO AL SERVIZIO
Giovanna Gnini